

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riunione del 28 ottobre 2013

Il giorno ventotto ottobre duemilatredici, alle ore 15.20, presso gli Uffici Amministrativi dell'ADISU – Salerno, sala della Presidenza, sita in Fisciano, Campus Universitario, Via Giovanni Paolo II, 132, Palazzo d'Arco Scafuri, si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione dell'ADISU – Salerno, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 35 del 1° febbraio 2013 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 7 del 4 febbraio 2013) ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 82 del 28 marzo 2013 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 18 del 2 aprile 2013).

Alle ore 15.25 risultano presenti il dottor Marco Peduto ed il signor Luca Lascaleia, rappresentanti della Regione Campania, il prof. Giuseppe D'Angelo, rappresentante dell'Università degli Studi di Salerno e i signori Giuseppe Drosi e Teo Fasano, rappresentanti degli studenti.

Risulta presente il dottor Ciro Romaniello, Direttore Amministrativo dell'Azienda, già nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2009, con funzioni di Segretario, che lascia la sala tutte le volte che il consesso dovrà deliberare su fatti che possono coinvolgere interessi personali.

Constatata la sussistenza del numero legale per la validità della seduta, in assenza del Presidente, presiede il Consiglio di Amministrazione il consigliere Luca Lascaleia, al quale è stato conferito l'incarico di sostituire il Presidente, fino alla nomina del vicepresidente, ciò sia in caso di supplenza che di reggenza, con potere di firma, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2013.

Quindi il consigliere Lascaleia dà lettura ai presenti dei punti all'ordine del giorno, di cui alla convocazione prot. n. 2013/00006337 del 23 ottobre 2013:

- 1) Approvazione verbale riunione del Consiglio di Amministrazione del 7 ottobre 2013.**
- 2) Comunicazioni.**
- 3) Servizio di ristorazione:**
 - a) Servizio di ristorazione studenti Facoltà di Medicina e Chirurgia presso Ospedali Riuniti S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona;**
 - b) Attivazione in via sperimentale di un servizio di ristorazione in orario serale.**
- 4) Servizio abitativo.**



- 5) Servizio borse di studio.
- 6) Piano di prevenzione della corruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190.
- 7) Varie ed eventuali.

O M I S S I S

Si passa quindi al sesto punto all'ordine del giorno relativo al "Piano di prevenzione della corruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190".

Il consigliere Lascaleia ricorda che tale argomento era già stato posto all'ordine del giorno della precedente riunione e che era stato rinviato per un ulteriore approfondimento. Il consigliere concede poi la parola al Direttore Amministrativo per fare alcune precisazioni in merito a refusi individuati nel testo in approvazione: precisamente a pag. 7, al terzo paragrafo dell'introduzione ove al posto della frase "l'area dei servizi abitativi" va sostituita la seguente "l'area dei servizi operativi"; a pag. 8, al sesto rigo, al posto di "parametri aggiuntivi" va sostituito "parametri oggettivi"; poi, sempre a pag. 8, al terzo paragrafo, dopo le parole "di produzione dei servizi", va eliminata l'intera frase da "a tal proposito" fino a "dal magazzino elettronico". Il Consiglio prende atto delle predette precisazioni e quindi passa l'esame della proposta di deliberazione e del "Piano di prevenzione della corruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190" così come emendato dei suddetti refusi, errori materiali e dettagli ridondanti rispetto alle tematiche generali ed astrattamente trattate.

Si passa quindi all'esame ed all'approvazione della presente deliberazione.

Il Consigliere Luca Lascaleia, in assenza del Presidente, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2013 con la quale gli è stato conferito l'incarico di sostituire il Presidente, fino alla nomina del vicepresidente, ciò sia in caso di supplenza che di reggenza, con potere di firma, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore Amministrativo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Amministrativo a mezzo di sottoscrizione della presente.

Visti:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1, comma 7 che recita "7 A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione";
- la circolare n. 1 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2013, recante "legge n. 190 del 2012. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- le linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";



- la circolare n. 16 del 29 marzo 2013 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato – Ministro dell’Economia e delle Finanze recante “Anagrafe delle prestazioni. Modifiche introdotte dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 all’art. 53 del Decreto Legislativo 165/2001”;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il decreto del Presidente della Repubblica – 16 aprile 2013, n. 62, avente ad oggetto “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la delibera n. 72/2013: Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione della CiVIT;
- la circolare n. 2/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto “d.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza”;
- la delibera 22 maggio 2013 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, recante “Prime indicazioni sull’assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all’Autorità, ai sensi dell’articolo 1, comma 32 della legge n. 190/2012. (Delibera n. 26)”;
- la delibera n. 50/2013 della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione, recante “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”;

Visto il Piano di prevenzione della corruzione, così come predisposto dal Direttore Amministrativo, che si allega alla presente delibera per formarne parte integrante;

Ritenuto il piano di prevenzione della corruzione, così come predisposto, meritevole di approvazione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso;

Propone

ed il Consiglio, in conformità, a voti unanimi, espressi per alzata di mano, con cinque voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono riportati e trascritti:

1. di **approvare**, così come **approva**, il Piano di prevenzione della corruzione, così come predisposto dal Direttore Amministrativo ed emendato come innanzi *precisato*: a pag. 7, al terzo paragrafo dell’introduzione ove al posto della frase “l’area dei servizi abitativi” va sostituita la seguente “l’area dei servizi operativi”; a pag. 8, al sesto rigo, al posto di “parametri aggiuntivi” va sostituito “parametri oggettivi”; poi, sempre a pag. 8, al terzo paragrafo, dopo le parole “di produzione dei servizi”, va eliminata l’intera frase da “a tal proposito” fino a “dal magazzino elettronico”, che si allega alla presente delibera per formarne parte integrante;
2. di demandare al Direttore Amministrativo gli adempimenti conseguenziali;
3. di trasmettere il presente atto al Direttore Amministrativo e ai Responsabili delle Posizioni Organizzative.



OMISSIS

Alle ore 16.30, avendo il Consiglio concluso i suoi lavori, la seduta è sciolta.

IL SEGRETARIO

F.to dott. Ciro Romaniello

IL CONSIGLIERE

F.to prof. Giuseppe D'Angelo



Fisciano,

18 DIC. 2013

Si dichiara che la presente delibera, composta da n. 4 pagine, è conforme all'originale e che le parti omesse non ne alterano il contenuto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(dott. Ciro Romaniello)